



Cofferati: «Siamo al vostro fianco»

■ «Come è ovvio le sentenze si rispettano, ma questa è davvero sconcertante. In ogni caso la chiusura che si determina non deve rallentare la ricerca della verità». Il sindaco di Bologna Sergio Cofferati commenta così la sentenza della Cassazione che mette la parola fine all'indagine sulla strage di Ustica senza consegnare ai familiari delle vittime né i nomi di responsabili né un riconoscimento per il danno subito. «Capisco e condivido le ragioni dell'amarezza dei familiari - aggiunge Cofferati - e la loro richiesta che la politica non si fermi. Su questo sanno di avere al loro fianco l'amministrazione e il sindaco». Il primo cittadino ha mostrato tutta la propria solidarietà ai familiari ancor più provati dopo la sentenza della Cassazione di due giorni fa. Da sempre Cofferati ha sostenuto la battaglia dei familiari impegnati nella ricerca della verità. In molte occasioni il primo cittadino è stato al fianco di Daria Bonfietti e degli altri familiari delle vittime, in appuntamenti istituzionali. Non ultimo la decisione di allestire proprio a Bologna un museo della memoria, per non dimenticare la strage di Ustica. Nell'ex deposito tramviario infatti nel giugno scorso sono stati portati i resti del Dc9 prima in un hangar a Pratica di mare. ■